

(ANSA) - ROMA, 30 APR - Domani la "Discesa Internazionale del Tevere" a pagaia arriva a Roma dopo aver percorso in 12 giorni circa 300 km di fiume. Per l'anno giubilare, infatti, la discesa, giunta alla 46/ma edizione, ha assunto una modalità di pellegrinaggio fluviale. Al gruppo dei tibernauti si unirà la comunità di fiume a Roma supportata dalla Polizia fluviale di Stato, dalla Croce Rossa, per la sicurezza sanitaria, e da Rescue Project Lazio per la sicurezza in acqua al passaggio delle rapide all'isola Tiberina, e dalla UISP. I pagaiatori pellegrini scenderanno sotto Castel Sant'Angelo per percorrere il tratto da Porta Pia alla Porta Santa per poi riprendere il proprio percorso fino a Ponte Marconi. Il 2 maggio, invece, la Discesa arriverà al mare, a Fiumicino, percorrendo gli ultimi 30 km di fiume restanti. "Grazie alla 46/ma edizione della Discesa Internazionale del Tevere, è la prima volta in assoluto che il Tevere viene percorso nella sua interezza, nel suo tratto navigabile e nonostante le difficoltà agli sbarramenti delle grandi dighe, da Sansepolcro, in Toscana, fino al mare", sottolinea l'Associazione Sportiva Dilettantistica Discesa Internazionale del Tevere. (ANSA).